

Minori: 'Cambio rotta', buone pratiche della giustizia minorile (1)

(AGI) - Roma, 15 apr. - Un documento con gli orientamenti di policy per i minorenni e le minorenni autori di reato frutto delle esperienze del bando 'Cambio rotta'. E' stato consegnato al capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunita' oggi, presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma, nel corso del convegno 'Cambio rotta: percorsi inclusivi nella giustizia minorile', evento che nasce dall'omonimo bando promosso da 'Con i bambini', impresa sociale che attua i programmi del Fondo per il contrasto della poverta' educativa minorile, in collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunita'.

Un investimento di 14,5 milioni di euro; 370 enti del terzo settore coinvolti insieme agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (Ussm) e i servizi sociali territoriali. I 17 progetti hanno coinvolto oltre 3.000 minorenni (84% italiani e 16% stranieri), prevalentemente maschi (90%) e adolescenti (60% 14-17 anni, 40% 17-21 anni).

Il documento, e' stato spiegato, e' l'esito di un percorso di partecipazione rivolto agli enti di terzo settore dei partner dei progetti che, tramite comunita' di pratiche e laboratori di scrittura condivisa, ha enucleato le sfide che la Giustizia minorile ha davanti e le modalita' per affrontarle attraverso le pratiche sperimentate come la definizione di protocolli operativi territoriali fondati sulla multi-professionalita', la collaborazione tra enti del Terzo settore e Ussm, la sperimentazione di modelli educativi innovativi che spaziano dalla musica al teatro, dalla scrittura all'arte, fino a esperienze in natura, attivita' agricole, percorsi residenziali, cammini e progetti di rigenerazione urbana e lo sviluppo di azioni dedicate alle famiglie, sebbene con persistenti difficolta' di coinvolgimento, soprattutto nelle attivita' di gruppo. (AGI)Com/Sim (Segue)



Peso:47%